

ANCORA SUL RAZZISMO CULTURALE IN ITALIA:

(& dell'equivoco, in malafede, sull'educazione)



**UNO COSI' AVREBBE DOVUTO ESSERE INSEGNATO NELLE SCUOLE
GIÀ PIU' DI MEZZO SECOLO FA!**

*Diventa ciò che sei,
non quello che vorrebbero gli altri.
(Ralph Waldo Emerson)*

*Vivi la tua vita.
Non abdicare alla vita
per i capricci di altri!
(Ermanno Bartoli - Barlow)*



"Diventa ciò che sei"!

Ecco una legge morale che in Italia è completamente e vigliaccamente elusa; così come il suo autore. A proposito di razzismo - di un tipo del quale non si parla mai: quello culturale e di pensiero - un Razzismo di quelli selvaggi con la R maiuscola; di quelli che scatenano l'odio inconsulto nei confronti degli altri: l'odio per coloro ai quali piacciono altri tipi di cultura...

Trascendentalismo umanista e sociale, Romanticismo e altro. SPIACE proprio!

Ma non ci mollo, anche a costo di rimetterci sul piano personale come è già successo parecchie volte!

Se vogliamo crescere una generazione di individui consapevoli e rispettosi, la strada è questa, e i gusti personali su questo cammino non sono un problema. Qualcuno mi ha detto che 'altri' non hanno la "pretesa" di educare come Emerson (sottintendendo anche come il sottoscritto)... Intanto mi stava tessendo l'ennesima lode di un certo autore maledetto stra-pubblicato e col quale ci hanno ingozzati per anni... Forse questi qualcuno sono i nichilisti a oltranza, i tifosi del maledettismi vari alla Morgan, gli umanamente diseducativi che posta sempre lui: il tipo! (e molti altri come lui). È stato illuminante. Ecco perché l'odio parossistico! Cmq, vado avanti per la mia strada a caro prezzo, fatta di valori fondamentali, poesia, storie... e barze innocenti senza fine alcuno di strozzinaggio morale!

Ciao Ralph! 🍀

"Il rude ragazzo di campagna molesta le ragazze all'ingresso di scuola, ma adesso arriva correndo all'entrata, e si imbatte in una ragazza graziosa che riordina la cartella; l'aiuta a tenere i libri, e all'istante lei gli appare in una distanza infinita, isolata da un recinto sacro. Corre affannoso nella folla delle ragazze, ma una sola lo allontana, e questi due piccoli vicini, che fino ad ora si sfioravano, hanno imparato di colpo il rispetto reciproco."

*(Ralph Waldo Emerson:
1803-1882)
da "Amore" - 1841*

